

Testo scritto dal proprietario trovandosi all'entrata dello Chalet Grande.

## BENVENUTI A DROBBY,

"solitaria e panoramica località di montagna posta a 900 m.s.l.m., nel territorio di **Brosso**, ai confini della **Valchiusella**. Se stai leggendo questo testo sappi che sei nel **camino della vecchia "casera"** del mio prozio Sandrin, antico maestro dell'arte della pastorizia; la cucina attuale della casa era la stalla, il piano superiore il fienile, la casetta deposito era la legnaia, la casetta sotto la spa era una cantina per i formaggi (diventerà un monolocale). La vista che si apre di fronte a Voi parte dal **Monviso** (ovest) e si apre fino a **Novara** (est), pertanto è osservabile buona parte del Piemonte: potrete vedere aerei in atterraggio a Caselle T.se ed a Malpensa. Perché siete qui? solo per la Jacuzzi vero? se così fosse va bene uguale ma vi esorto ad assaporare anche la pace e l'**inviolabilità dei luoghi, gli odori del bosco, l'immenso panorama, il clima quasi marittimo** che regna nelle giornate di sole ...e fatevi almeno un'alba! Questa casa come quella più grande sul parcheggio ed altre poste poco sotto la Cavallaria appartengono alla mia famiglia da circa 100 anni ...nelle stalle di queste cascine abbiamo munto le mucche io, mia madre, i miei nonni, i miei bisnonni...mi piacerebbe un giorno lo potessero fare anche i miei figli.....ma per fare ciò ci dovete aiutare...e la Vs. presenza qui è un piccolo passo verso la rivalutazione territoriale e turistica di questi luoghi a me cari! Il sogno di recupero conservativo di questi luoghi è iniziato nel 2006; nel 2007 il primo Natale, nel 2008 l'energia elettrica, nel 2011 la mini piscina, nel 2015 spero il vigneto... poi c'è da sistemare la casa madre, poi cresceranno i miei figli e quindi si potrà pensare di prendere un po' di animali. Non c'è futuro per queste località montane se non c'è un nuovo turismo sostenibile; se farete delle passeggiate verso la Cavallaria scoprirete un'infinità di case abbandonate e boschi che un tempo erano prati. In questa valle vivevano centinaia di famiglie, anche durante l'inverno; si viveva di baratto e micro agricoltura (il vero km 0), storie di animali, lavoro e fatica, canti e semplicità... la **cultura alpina** ...storie che devono essere conservate nel tempo e ciò si potrà realizzare pienamente solo con la rivalutazione del territorio. Mancano infrastrutture decenti, servizi, comode attrazioni, etc., però i luoghi godono di un **fascino semplice ed unico** unito ad un **panorama eccezionale**. Vi auguro una serena e piena permanenza e mi auguro di aver mosso in Voi la curiosità di tornare a trovarci in futuro per vedere se saremo stati in grado di ri-costruire ancora. Arrivederci ...." Paola.